

Avviso per la presentazione di candidature per il conferimento dell'incarico di Direttore del Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà

#### **Premessa**

Il Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà (di seguito Museo) apre al pubblico nel 2003, su iniziativa della Città di Torino. È un'istituzione che si dedica alla comunicazione della storia e della memoria della Resistenza, della Deportazione e della Guerra, collegandoli e mantenendoli vivi in raccordo con i temi sempre attuali dei Diritti e delle Libertà fondamentali della persona. Oltre alla Città di Torino, i Soci fondatori del Museo sono la Città Metropolitana di Torino (già Provincia di Torino), la Regione Piemonte, l'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza e l'Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea "Giorgio Agosti". Sono inoltre Soci di diritto le Associazioni della Resistenza (ANED, ANEI, ANPI, ANPPIA, FIVL), rappresentate in Assemblea da un loro delegato; la Comunità ebraica di Torino; il Centro Studi "Piero Gobetti".

Il Museo ha sede nel complesso dei Quartieri Militari, costruito nella prima metà del Settecento su disegno di Filippo Juvarra. Il Museo fa parte del Polo del '900, una realtà che comprende 26 istituti che a vario titolo si occupano di storia del Novecento.

Il Museo è socio fondatore della rete Paesaggi della Memoria e socio del Comitato nazionale Italiano di ICOM (International Council of Museums), e fa parte dei comitati ICMEMO (International Committee of Memorial Museums in Remembrance of the Victims of Public Crimes) e CAMOC (International Committee for the Collections and Activities of Museums of Cities).

Il centro di interpretazione della rete di luoghi che costituisce il Museo presenta un allestimento multimediale interattivo permanente "Torino 1938-1948". Si tratta di un viaggio nella storia della città rievocata attraverso testimonianze, fotografie, filmati e documenti che fanno riferimento alla guerra, all'occupazione nazista, alla Resistenza, al ritorno alla vita democratica e alla Costituzione, tema conclusivo dell'allestimento a cui è dedicata un'installazione specifica. Il percorso include anche la visita al rifugio antiaereo della Gazzetta del Popolo, riscoperto durante i lavori di restauro.

La denominazione di "museo diffuso" sottolinea lo stretto rapporto tra storia e territorio e la volontà di valorizzare i luoghi di memoria presenti nel territorio cittadino e metropolitano. Partendo dalle vicende di Torino durante il secondo conflitto mondiale, il Museo – in virtù delle tante parole che compongono il suo nome e della propria missione – estende il suo interesse verso geografie e cronologie più ampie che si proiettano sul territorio regionale e nazionale grazie a mostre temporanee, incontri, convegni, spettacoli e iniziative speciali in occasione delle Giornate Memoriali, della Festa della Liberazione e delle principali ricorrenze civili. Il Museo dedica ampio spazio alle attività educative proponendo laboratori, visite guidate e percorsi in città rivolti alle scuole e alla cittadinanza.

## Articolo 1. Oggetto della selezione

Il Consiglio di Amministrazione dell'Associazione Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà (di seguito "Associazione") nomina il Direttore che, ai sensi dell'art. 15 dello Statuto dell'Associazione, viene selezionato con idonea procedura, nel rispetto dei principi di trasparenza, massima partecipazione e par condicio.



# Articolo 2. Ruolo e compiti del Direttore

Il Direttore è nominato e revocato dal Consiglio di Amministrazione dell'Associazione, al quale risponde, e ha le seguenti principali responsabilità e compiti:

- è responsabile della gestione del museo nel suo complesso, nonché dell'attuazione e dello sviluppo del suo progetto culturale e scientifico;
- dà esecuzione ai programmi approvati dall'Assemblea e alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione riferendo periodicamente al Presidente;
- predispone i bilanci preventivo e consuntivo, nonché le situazioni economiche infra annuali;
- opera secondo le norme stabilite dal Regolamento approvato dal Consiglio d'Amministrazione;
- esercita, entro i limiti fissati dal Consiglio di Amministrazione, la gestione e l'organizzazione delle risorse umane;
- promuove e rafforza l'identità e l'immagine del Museo e il suo rapporto con la comunità locale, nazionale e internazionale;
- cura lo sviluppo delle attività di fundraising e sviluppa accordi di sponsorship e partnership con soggetti pubblici e privati;
- esercita le ulteriori attribuzioni che gli sono delegate dal Consiglio di Amministrazione.

### Articolo 3. Durata e trattamento economico

L'incarico ha la durata di quattro anni, rinnovabile per ulteriori quattro. È a tempo determinato part-time con un impegno previsto di 20 ore settimanali, ferma la flessibilità tipica della funzione. Al direttore si applicherà il CCNL per i Dirigenti del Settore Terziario, della Distribuzione e dei Servizi – Confcommercio e Manageritalia ed il relativo trattamento normativo, retributivo e contrattuale, con un RAL stimato di circa 32.000 euro.

L'assunzione dell'incarico è prevista entro un mese dalla conclusione della procedura.

### Articolo 4. Requisiti generali

Per la partecipazione alla presente selezione sono richiesti i seguenti requisiti generali:

- essere cittadino italiano o cittadino di altre nazionalità/di altro paese dell'Unione Europea con adeguata conoscenza della lingua italiana;
- godere dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali in via definitiva (esclusi delitti colposi);
- non essere interdetti, sottoposti a misure e/o non trovarsi in situazioni di incompatibilità o inconferibilità ai sensi delle vigenti leggi.

## Articolo 5. Requisiti specifici

Il candidato deve possedere competenze negli ambiti di pertinenza dell'Associazione e avere doti di leadership, intraprendenza, visione strategica, sensibilità gestionale e attitudine a collaborare in modo proficuo con lo staff.

I candidati in possesso dei requisiti generali saranno valutati in base ai seguenti requisiti specifici e alle seguenti competenze professionali:

a) laurea magistrale o specialistica/vecchio ordinamento o titolo di studio equivalente conseguito presso istituto universitario estero;



- b) esperienza pluriennale in posizioni di direzione di strutture culturali pubbliche o private affini per contesto e complessità all'Associazione, preferibilmente di carattere museale;
- c) comprovata esperienza di carattere manageriale con particolare riguardo all'organizzazione e gestione di risorse umane ed economico-finanziarie;
- d) esperienza nello sviluppo e implementazione di attività di marketing, comunicazione e fundraising;
- e) esperienza nello sviluppo e gestione di relazioni istituzionali, di rapporti internazionali e di programmi di collaborazione tra pubblico e privato;
- f) comprovata e certificata conoscenza a livello avanzato della lingua inglese se il candidato è cittadino italiano, ovvero comprovata e certificata conoscenza a livello avanzato della lingua italiana e della lingua inglese, se cittadino straniero;
- g) comprovata conoscenza di elementi di informatica applicata.

Costituirà inoltre titolo preferenziale il possesso dei seguenti requisiti:

- esperienza nell'organizzazione, produzione e gestione di eventi e attività culturali;
- competenze museografiche ed esperienza nella progettazione e nell'accompagnamento alla realizzazione di allestimenti museali;
- conseguimento di master o di corsi di perfezionamento post laurea in ambiti di interesse per l'incarico in oggetto;
- conoscenza di altra lingua moderna europea (francese, tedesco, spagnolo).

I requisiti e i titoli preferenziali sopra elencati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della candidatura.

### Articolo 6. Presentazione della candidatura

La domanda di partecipazione deve essere redatta in forma semplice, in lingua italiana e deve contenere la seguente documentazione:

- 1) Istanza di partecipazione redatta secondo il modello allegato, sottoscritta dal candidato e comprensiva di copia non autenticata di un documento di identità in corso di validità (ovvero firmata digitalmente).
- 2) **Curriculum** formativo e professionale redatto in lingua italiana contenente tutte le indicazioni utili a valutare la formazione, le attività professionali e i titoli preferenziali del candidato, nel quale dovranno essere specificate in modo chiaro e univoco le esperienze professionali pregresse, con l'esatta indicazione degli incarichi ricoperti e delle relative mansioni, degli enti, delle sedi e dei periodi nei quali sono state svolte le attività descritte e del livello di conoscenza della lingua inglese ed eventuale conoscenza di altre lingue.
- 3) Elaborato progettuale di massimo 5 cartelle di 2000 battute, segni inclusi, redatto in lingua italiana con un abstract in lingua inglese del massimo di 1 cartella che, in base alle Linee guida disponibili sul sito web del Museo nella sezione Amministrazione trasparente, illustri un piano di sviluppo del Museo e individui le azioni da porre in essere per dare attuazione al suo sviluppo e un programma di intenti a carattere storico e museale.

La candidatura dovrà pervenire entro le ore 23.59 del giorno 31/05/2025



La candidatura deve essere inviata da un indirizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo PEC dell'Associazione direzione@pec.museodiffusotorino.it. Nell'oggetto della PEC deve essere indicato: "Candidatura Direzione Associazione Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà".

Alternativamente la candidatura può essere presentata con raccomandata con ricevuta di ritorno all'indirizzo del Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà, Corso Valdocco 4/A, 10122 Torino (TO) in busta chiusa con dicitura recante "Candidatura nomina Direttore Associazione Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà".

Si precisa che, in caso di mancata indicazione dell'oggetto sull'esterno del plico, il rischio della apertura anticipata della busta, con conseguente esclusione dalla procedura, ricade interamente sul candidato.

La trasmissione del plico è ad esclusivo rischio e carico del candidato.

In caso di spedizione a mezzo posta, varrà il momento di ricezione del plico presso l'indirizzo dell'Associazione e non la data di spedizione.

Non saranno prese in considerazione le candidature pervenute oltre la scadenza sopra indicata o trasmesse con diverse modalità.

L'esclusione dalla procedura ha luogo quando ricorra uno dei seguenti casi:

- sia mancante il curriculum vitae datato e sottoscritto;
- sia mancante l'elaborato progettuale.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della candidatura possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In tal caso, l'Associazione assegna al candidato un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il candidato è escluso dalla selezione. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili e quindi non soggette a soccorso le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

### Articolo 7. Valutazione delle candidature e selezione

Scaduto il termine per la presentazione delle candidature, il Consiglio di Amministrazione dell'Associazione nomina con apposita delibera una Commissione di valutazione (di seguito "Commissione"), composta da n. 3 componenti individuati tra personalità esperte nel settore della cultura contemporanea e della gestione di musei. In capo ai commissari non devono sussistere situazioni di conflitto di interesse con i candidati. A tal fine verrà richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La Commissione nominata procederà all'esame delle candidature. La Commissione valuterà il curriculum vitae e l'elaborato progettuale nonché le attività professionali e di studio idonee a evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera, e le attività specifiche rispetto all'incarico da ricoprire, nonché i titoli preferenziali. La Commissione potrà richiedere ai candidati documentazione integrativa o chiarimenti sul contenuto della documentazione presentata.



La Commissione selezionerà, a suo insindacabile giudizio, una rosa di cinque candidati da sottoporre al Consiglio di Amministrazione dell'Associazione. I candidati così selezionati saranno invitati a un colloquio di approfondimento e verifica delle competenze, della personalità e delle attitudini del candidato rispetto al ruolo da coprire da parte del Consiglio d'Amministrazione.

Le comunicazioni ai candidati inclusi nella rosa avverranno a mezzo posta elettronica. La presentazione della domanda e/o inclusione nella rosa dei candidati non attribuisce diritto o aspettativa alcuna in capo ai candidati.

## Articolo 8. Trattamento dei dati personali

I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla selezione saranno trattati e utilizzati, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018, esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti l'eventuale conferimento dell'incarico, nel rispetto della richiamata normativa.

I dati forniti dai candidati potranno essere inseriti in apposite banche dati e potranno essere trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti che competono all'Associazione e alla Commissione, nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa europea.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla selezione.

I dati personali in questione saranno trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.

Il titolare del trattamento dei dati è l'Associazione, con sede in Torino (TO), Corso Valdocco 4/A – le cui funzioni sono esercitate per questa procedura dai soggetti preposti alla procedura di selezione individuati dall'Associazione nell'ambito della procedura medesima. I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.

I dati personali potranno essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere del Garante per la protezione dei dati personali. L'interessato potrà esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato potrà, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali. Tali diritti possono fatti valere confronti dell'Associazione al seguente indirizzo essere nei mail direzione@pec.museodiffusotorino.it.

# Articolo 9. Svolgimento e conclusione della selezione

Dello svolgimento e dell'esito della procedura verrà data adeguata pubblicità nelle forme e i modi previsti dalla legge. In particolare, il presente avviso e gli allegati sono scaricabili dal sito internet



dell'Associazione www.museodiffusotorino.it. Qualsiasi comunicazione relativa alla procedura di selezione sarà effettuata mediante pubblicazione di appositi avvisi sul sito istituzionale dell'Ente.

In ogni caso, la presente procedura di selezione non costituisce impegno ad affidare l'incarico da parte dell'Associazione che, pertanto, si riserva la piena e insindacabile facoltà di non dare corso alla copertura della posizione in assenza di candidati ritenuti in possesso delle caratteristiche auspicate, ovvero di prorogare, sospendere, modificare o revocare, in qualsiasi momento e a proprio insindacabile giudizio, la presente procedura di selezione.

La copertura finanziaria dell'incarico oggetto del presente avviso è assicurata mediante le quote di partecipazione versate annualmente dai soci, attualmente dalla Regione Piemonte e dalla Città di Torino, soci fondatori dell'Associazione.

La sopravvenuta indisponibilità delle relative risorse finanziarie da parte dell'Associazione per qualsiasi fatto ad essa non imputabile, che dovesse verificarsi in corso di esecuzione del contratto, comporterà invece la risoluzione del contratto, con gli effetti ivi previsti.

L'incarico conferito per un quadriennio a far data dalla nomina del direttore da parte del Consiglio di Amministrazione, sarà confermato annualmente tenuto conto delle disponibilità di bilancio assicurate dalle quote di partecipazione all'Associazione da parte dei Soci.

Per ogni chiarimento ed informazione, gli interessati dovranno rivolgersi esclusivamente per iscritto a mezzo e-mail indirizzata a: associazione@museodiffusotorino.it.

# Articolo 10. Stipula del contratto.

Il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata entro il termine di cui all'art. 3 del presente avviso.

\*\*\* \*\*\* \*\*\*

Torino, lì 02/04/2025

Il Presidente Daniele Lupo Jallà